

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	FARMACOM FABRIANO S.B. S.R.L. UNIPERSONALE
Sede:	VIALE CAMPO SPORTIVO, 8 FABRIANO AN
Capitale sociale:	20.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	AN
Partita IVA:	02286900424
Codice fiscale:	02286900424
Numero REA:	175433
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	477310
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	COMUNE DI FABRIANO
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	56.151	36.886
II - Immobilizzazioni materiali	1.001.759	1.019.376
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.494	2.494
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	1.060.404	1.058.756
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	281.081	281.582
II - Crediti	187.523	249.216
esigibili entro l'esercizio successivo	175.081	249.216
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.442	-
IV - Disponibilità liquide	311.920	334.822
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	780.524	865.620
D) Ratei e risconti	9.446	5.571
<i>Totale attivo</i>	1.850.374	1.929.947
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	4.000	4.000
VI - Altre riserve	11.306	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	329.742	329.742
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(126.019)	11.306
<i>Totale patrimonio netto</i>	239.029	365.046
B) Fondi per rischi e oneri	23.135	8.027
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	196.576	162.613
D) Debiti	1.218.889	1.238.602
esigibili entro l'esercizio successivo	997.202	974.431
esigibili oltre l'esercizio successivo	221.687	264.171
E) Ratei e risconti	172.745	155.659
<i>Totale passivo</i>	1.850.374	1.929.947

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.557.981	3.480.695
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	16.479	16.897
altri	53.775	60.432
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>70.254</i>	<i>77.329</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.628.235</i>	<i>3.558.024</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.358.319	2.302.976
7) per servizi	184.738	159.547
8) per godimento di beni di terzi	311.865	298.348
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	520.855	498.324
b) oneri sociali	134.731	115.871
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	42.127	41.283
c) trattamento di fine rapporto	34.743	38.683
e) altri costi	7.384	2.600
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>697.713</i>	<i>655.478</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	120.613	66.774
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.818	9.534
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	100.795	57.240
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>120.613</i>	<i>66.774</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	501	12.460
12) accantonamenti per rischi	13.483	-
13) altri accantonamenti	1.626	-
14) oneri diversi di gestione	59.592	37.238
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.748.450</i>	<i>3.532.821</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(120.215)	25.203
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	25	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>25</i>	<i>-</i>
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	229	379
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>229</i>	<i>379</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>229</i>	<i>379</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	6.058	6.729
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>6.058</i>	<i>6.729</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(5.804)</i>	<i>(6.350)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(126.019)	18.853
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	7.547
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>-</i>	<i>7.547</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(126.019)	11.306

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

l'Assemblea è stata convocata per la data odierna, nei termini di legge e di statuto, per sottoporre alla vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31.12.2023 che presenta un risultato di esercizio negativo pari ad euro 126.019.

Nel corso del mese di marzo 2024 sono state rassegnate le dimissioni dell'amministratore unico della società e, per l'effetto, l'assemblea dei soci ha provveduto a nominare un nuovo amministratore unico nella persona del sig. Franco Secchi.

L'insediamento del nuovo amministratore, intervenuto in prossimità dei termini per la redazione del bilancio dell'esercizio, ha richiesto congrui tempi per il passaggio delle consegne e per acquisire le dovute conoscenze della struttura e dell'organizzazione societaria, oltreché dell'andamento economico e finanziario passato e futuro della stessa, quali elementi imprescindibili per avere un quadro esaustivo della gestione posta in essere nell'esercizio trascorso e per la formazione del bilancio.

Per quanto sopra sono state ritenute sussistenti particolari esigenze tali da indurre l'organo amministrativo ad avvalersi del maggior termine concesso dallo statuto sociale per la presentazione dei dati di bilancio relativi all'esercizio in commento e per la convocazione dell'assemblea ordinaria annuale dei soci per l'approvazione del bilancio stesso.

La presente nota integrativa costituisce insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico un unico documento inscindibile del Bilancio, così come stabilito dall'art. 2423 Cod. Civ. In particolare essa ha la funzione di illustrare i principi ed i criteri di valutazione che hanno presieduto alla formazione del bilancio e di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare e specificare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, nonché i dettagli ed i movimenti delle singole poste e di fornire l'ulteriore informativa necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell'attività aziendale.

I valori esposti nel Bilancio d'esercizio e nelle presenti note illustrate, ove non diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro con arrotondamento all'unità di valuta.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, che qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono comunque fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4 Codice Civile.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Principi di redazione

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in applicazione al presupposto della continuità aziendale, dopo avere considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis cod. civ. In particolare l'organo amministrativo, nel determinare il suddetto presupposto, pur considerando la complessità di un contesto di mercato in rapida evoluzione, hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere reddituale, finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare incertezze tali da far sorgere dubbi significativi circa la capacità della società di continuare la propria esistenza operativa in un futuro prevedibile e, in particolare, nei prossimi 12 mesi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (*incassi e pagamenti*).

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli utilizzati per il bilancio dell'esercizio precedente.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice Civile. La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico rispecchia gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 Cod. Civ., mentre la presente nota integrativa è conforme al contenuto previsto dall'art. 2427 Cod. Civ. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedano evidenza.

La società ha redatto il bilancio di esercizio secondo lo schema abbreviato, non avendo superato i

limiti di cui all'art. 2435-bis Cod. Civ. e pertanto sulla base di quanto stabilito al comma 2 dello stesso articolo, la società è esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario.

Inoltre, in virtù di quanto stabilito al comma 6 dello stesso articolo 2435 bis abbiamo usufruito dell'esonero dall'obbligo di redigere la relazione sulla gestione.

A tal proposito, riguardo le fattispecie previste dall'art. 2428 Cod. Civ., si fa presente che non sussistono le condizioni previste dal *Punto 3* e *Punto 4* dell'articolo stesso.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico vengono esposte nell'ordine previsto dalla legge e senza aver fatto ricorso ad alcuna delle facoltà di adattamento terminologico, suddivisione, raggruppamento od aggiunta previste dall'art. 2423-ter del Cod. Civ., e gli ammontari delle stesse sono perfettamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2023, si attesta che non è stato commesso alcun errore rilevante alla determinazione del risultato d'esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni/durata del contratto

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali costituite da: spese modifica società, altre spese pluriennali e concessioni e licenze, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La società non applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

TIPOLOGIA BENE	PERCENTUALE AMMORTAMENTO
FABBRICATI	3%
IMPIANTI E MACCHINARI	15%
MOBILI E ARREDI E ATTREZZATURA GENERICA	15%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20%
ATTREZZATURA SPECIFICA	10%
AUTOMEZZI	20%
AUTOVETTURE	25%
SPESE MANUTENZIONE DA AMMORTIZZARE	16,66 - 20%
CONCESSIONI, LICENZE E SOFTWARE	20%

La società non applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviai per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non sono state stanziate quote di ammortamento in quanto si tratta di beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Non esistono strumenti finanziari derivati.

Operazioni di locazione finanziaria

Non esistono beni in locazione finanziaria.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore delle scorte ravvisato a lenta movimentazione, ovvero di probabile obsolescenza, è stato oggetto di svalutazione in relazione alla possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante un accantonamento stimato in forma prudenziale che è stato stanziato nel passivo in un apposito fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi principalmente a premi assicurativi e a canoni di locazione attrezzature, sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell’esercizio non sono determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell’esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall’art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L’ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell’esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall’art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell’iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l’esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti relativi al credito d’imposta per l’acquisto delle immobilizzazioni immateriali e materiali L. 169/19 e L 178/20 sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi a spese del personale dipendente e al canone locazione immobile Via Dante, sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Iscrizione dei ricavi e proventi

Sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e/o servizi.

I proventi di natura finanziaria sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale; gli interessi attivi si rilevano sulla base dell’importo ottenuto in relazione al tasso di interesse effettivo applicato.

Iscrizione dei costi

I costi sono imputati in bilancio seguendo il principio della competenza.

Imposte

Sono stimate sulla base di una previsione dell’onere fiscale di competenza dell’esercizio. Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l’esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte da versare è rilevato alla voce “debiti tributari”.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l’effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell’esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell’esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell’art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell’esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all’obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriale	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	58.112	1.158.141	2.494	1.218.747
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.226	138.765	-	159.991
Valore di bilancio	36.886	1.019.376	2.494	1.058.756
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	39.083	154.179	-	193.262
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	70.310	-	70.310
Ammortamento dell'esercizio	19.818	100.795	-	120.613
Totale variazioni	19.265	(16.926)	-	2.339
Valore di fine esercizio				
Costo	97.195	1.238.025	2.494	1.337.714
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.044	236.266	-	277.310
Valore di bilancio	56.151	1.001.759	2.494	1.060.404

Nell'esercizio corrente gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono determinati ed imputati a Conto Economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Nell'esercizio 2023 si è verificato l'aumento sia delle immobilizzazioni immateriali riferito quasi totalmente agli oneri della gara per l'acquisto dei farmaci, sia delle immobilizzazioni materiali, riferito all'acquisto di macchinari e impianti.

Per i beni materiali della categoria “Macchinari” acquistati nel 2023, si è proceduto a calcolare il credito d’imposta per investimenti in beni strumentali Industria 4.0.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a partecipazioni in altre imprese; sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Si precisa che le suddette partecipazioni non sono state svalutate in quanto non hanno subito alcuna perdita durevole di valore e si riferiscono a:

-quota della Coop. Farmacentro Servizi Logistica, detenuta dalla Farmacom Fabriano fin dal 2009 per l’importo di € 1.500

-azioni della B.C.C. Pergola e Corinaldo acquistate nel dicembre 2021 per l’importo di € 994.

Operazioni di locazione finanziaria

Non esistono beni in locazione finanziaria.

Attivo circolante

L’importo esposto in bilancio riferito ai crediti non immobilizzati è di € 780.524 suddiviso nelle voci di seguito esposte:

Rimanenze

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-Mat.pr.suss.cons.	3.660	6.040			3.660	6.040	2.380	
-Prod.fin. e merci	277.922	275.041			-	277.922	275.041	-2.881
Totale	281.582	281.081			-	281.582	281.081	-501

Dalla tabella si evince che il valore delle rimanenze è sostanzialmente invariato rispetto all’esercizio precedente, come anche i criteri adottati per la loro valutazione e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Crediti iscritti nell’attivo circolante

CREDITI	Valori di inizio esercizio	Variazione dell’esercizio	Valori di fine esercizio
Crediti v/clienti	108.650	12.307	120.957
Crediti tributari	131.206	(74.215)	56.991
Crediti v/altri	9.360	215	9.575
Totale crediti	249.216	(61.693)	187.523

Crediti v/clienti:

si precisa che l’importo di € 120.957, comprensivo delle fatture da emettere, è suddiviso tra 12 clienti di cui € 97.444 vantato nei confronti dell’AST Marche mentre il restante importo di € 23.513 vantato nei confronti degli altri 11 clienti.

Crediti tributari:

l'importo di € 56.991 si riferisce quanto ad € 2.248 al rimborso Irap chiesto nel 2009, quanto ad € 52.743 a crediti imposta per investimenti beni strumentali e per ecobonus a seguito di lavori di riqualificazione energetica di cui alla legge 296/06, e quanto ad € 2.000 per ritenute subite su interessi attivi e imposta sostitutiva tfr.

L'importo di € 12.442 è esigibile oltre l'esercizio successivo e si riferisce quanto ad € 4.612 a crediti di imposta per investimenti beni strumentali, e quanto ad € 7.830 ad ecobonus di cui alla legge 296/06. Per € 4.476 sono esigibili oltre i 5 anni.

Crediti v/altri:

l'importo di € 9.575 si riferisce quanto ad € 9.276 ad anticipi a fornitori di cui € 8.027 verso la Kostar s.r.l. che si era aggiudicata i lavori di arredamento della farmacia di Via Dante.

In merito a tale ultimo credito si precisa che al momento del pagamento dell'anticipo previsto contrattualmente del 20% (8.027), ci è stato fornito un codice IBAN risultato poi appartenente ad altro soggetto; è stato presentato un esposto alla locale stazione dei Carabinieri e le indagini sono ancora in corso. Ai fini prudenziali si è ritenuto opportuno accantonare un fondo rischi su crediti di pari importo; quanto ad € 20 per depositi cauzionali utenze e cauzionali vari, quanto ad € 100 per crediti v/carte di credito e quanto ad € 281 per partite attive da liquidare;

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti che, quindi, sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilità liquide</i>									
	Banca c/c	311.838	4.335.645	-	-	4.373.272	274.211	37.627-	12-
	Cassa contanti	22.984	1.049.246	-	-	1.034.521	37.709	14.725	64
	Totale	334.822	5.384.891	-	-	5.407.793	311.920	22.902-	

Si precisa che l'importo della voce "Banca c/c" comprende due c/c accesi rispettivamente presso le filiali di Fabriano dell'Intesa San Paolo e della Banca di Credito Cooperativo di Pergola e Corinaldo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito vengono esposte le informazioni relative al capitale sociale e alle riserve di patrimonio netto esposte in bilancio

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Capitale Sociale	20.000	=	=	20.000
Riserve legale	4.000	=	=	4.000
Altre riserve:		=	=	
- Riserva straordinaria	=	11.306	=	11.306
- Vers.c/futuro aum. Cap. Soc.	=	=	=	=
- Ris. per arr. Euro	(2)		(2)	
- Utili portati a nuovo	329.742	=	=	329.742
Utile (perdita) dell'esercizio	11.306	(126.019)	11.306	(126.019)
Totale	365.046	(114.713)	11.304	239.029

La Riserva Straordinaria ha subito incrementi in seguito agli accantonamenti effettuati in sede di destinazione degli utili annuali in accordo con quanto deliberato dall'assemblea dei soci.

Poste del patrimonio netto distinte secondo origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità e avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	20.000	B	-	-	-
<i>Totale</i>					
<i>Riserva legale</i>					
	4.000	A;B	4.000	-	-
<i>Totale</i>					
<i>Altre riserve</i>					
Riserva Straordinaria	11.306	A;B;C	11.306	11.306	-
<i>Totale</i>					
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
Utili portati a nuovo	329.742	A;B;C	329.742	329.742	-
<i>Totale</i>					
<i>Totale Composizione voci PN</i>	<i>365.048</i>		<i>345.048</i>	<i>341.048</i>	
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Al fine di fornire una chiara dinamica del patrimonio netto, si è ritenuto utile esporre ed evidenziare sinteticamente i movimenti accaduti nell'esercizio 2023 come risulta nell'apposito prospetto di seguito indicato:

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2021	20.000	4.000		(1)	235.275	259.274
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	94.467	94.467
Saldo finale al 31/12/2021	20.000	4.000		(1)	235.275	94.467
Saldo iniziale al 01/01/2022	20.000	4.000		(1)	235.275	94.467
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	94.467	(94.467)
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	(1)	-	-
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	-	11.306
Saldo finale al 31/12/2022	20.000	4.000		(2)	329.742	11.306
Saldo iniziale al 01/01/2023	20.000	4.000		(2)	329.742	11.306
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	11.306	-	(11.306)

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	(126.019)	(126.019)
Saldo finale al 31/12/2023	20.000	4.000	11.306	329.742	(126.019)	239.029

Fondi per rischi ed oneri

(Rif. Art. 2427, I comma, n. 4 Cod. Civ.)

I fondi per rischi ed oneri accolgono accantonamenti determinati ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 3, cod. civ. volti alla copertura di passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Si riferiscono per € 8.027 all'accantonamento prudenziale derivante dalla contestazione del pagamento effettuato nei confronti di un fornitore, a cui si rinvia per ulteriori approfondimenti; per € 13.483 all'accantonamento effettuato in relazione all'acquisto di un bene ammortizzabile non ancora consegnato dal fornitore - nei confronti del quale sono in corso indagini; per € 1.626 all'accantonamento effettuato al fondo svalutazione merci obsolete di magazzino, come descritto in precedenza.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	162.613	34.206	243	196.576
	Totale	162.613	34.206	243	196.576

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il loro valore nominale.

La società, nel corso delle proprie valutazioni non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in alcun modo, in quanto, nei casi di orizzonte temporale di medio-lungo periodo, i costi di transazione non sono rilevati e sono stati imputati a Conto Economico.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	43.000	264.171	264.171	954.718	1.218.889

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che a dicembre 2021 è stato stipulato un mutuo ipotecario di € 350.000 al tasso di interesse del 2%, erogato dalla filiale di Fabriano della Banca di Credito Cooperativo di Pergola e Corinaldo per la ristrutturazione dell'immobile ubicato in Via Campo Sportivo, destinato alla nuova sede della Farmacia ed agli uffici amministrativi sul quale è stata concessa ipoteca a garanzia; il mutuo ha durata 96 mesi e, pertanto, l'ultima rata andrà in scadenza nel mese di novembre 2029.

Di seguito la tabella con l'esposizione dei vari debiti raggruppati per categorie omogenee:

DEBITI	Valori di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valori di fine esercizio
Debiti v/banche	305.815	(41.644)	264.171
Debiti v/fornitori	625.222	3.552	628.774
Debiti tributari	17.761	6.828	24.589
Debiti v/altri	289.804	11.551	301.355
Totale debiti	1.238.602	(19.713)	1.218.889

La voce "debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

La voce "debiti v/altro" accoglie anche il debito che la Società ha nei confronti della sua controllante Comune di Fabriano.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il conto esposto in bilancio è così suddiviso:

I ratei si riferiscono alle spese del personale dipendente per retribuzioni e oneri contributivi maturati e non goduti alla data del 31.12.2023 oltre al rateo per i mesi di novembre e dicembre del canone di locazione dell'immobile di Via Dante.

I risconti si riferiscono al contributo in conto esercizio sia per gli investimenti in beni strumentali “industria 4.0” pari al 40% dell’investimento avvenuto nel 2020 e per gli investimenti in beni immateriali e materiali effettuati nel corso del 2021, sia per gli investimenti in beni strumentali “industria 4.0” pari al 50% dell’investimento avvenuto nel 2022 e per gli investimenti in altri beni materiali e immateriali sempre avvenuti nel 2022 ed anche per il 40% dell’investimento avvenuto nel 2023 per l’Industria 4.0.

I contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi” e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di “risconti passivi”.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell’esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall’art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l’appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L’attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell’attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L’attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l’attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell’attività ordinaria ma non rientrano nell’attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell’esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell’apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Si fa presente che la società nell’esercizio in commento ha maturato il credito di imposta per la effettuazione di investimenti in beni strumentali nuovi e funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi secondo il modello 4.0.

I citati crediti d'imposta, come già detto, sono stati rilevati a Conto economico per la quota di competenza dello stesso; gli importi residui da stanziare negli esercizi successivi sono stati imputati al relativo risconto passivo.

Di seguito la tabella delle voci di bilancio:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni	var.%
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	3.480.695	3.557.981	77.286	2,2%
Variazione rim. prodotti lav., SL, PF	=	=	=	0,0%
Variazione lavori in corso ordinaz.	=	=	=	
Incrementi imm.no lavori interni	=	=	=	
Altri ricavi e proventi	77.329	70.254	(7.075)	-9,1%
Totale Valore della produzione	3.558.024	3.628.235	70.211	

La composizione dei ricavi è la seguente:

Ricavi vendite e prestazioni	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
- Ricavi vendita merci	3.471.274	80.102	3.551.376
- Ricavi prestazione servizi	9.421	(2.816)	6.605
Totale	3.480.695	7.286	3.557.981

La composizione degli altri ricavi è la seguente:

Altri ricavi	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023
- Rimborsi spese	=	=	=
- Ricavi vari	2.240	(1.231)	1.009
- Contributi c/esercizio	16.897	(418)	16.479
- Contributi c/impianti	9.001	10.377	19.378
- Arrotondamenti attivi e sconti	133	(105)	28
- Sopravv. attive-Plusv. da alienazioni	49.058	(15.698)	33.360
Totale	77.329	(7.075)	70.254

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto riguarda il “costo del personale” la voce comprende l’intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti vari di legge.

Di seguito la tabella con le voci di bilancio:

Descrizione	31/12/2022	incremento	decremento	31/12/2023	var. %
Acq. mat prime, suss., cons. merci	2.302.976	55.343	=	2.358.319	2.40%
Spese prestazioni di servizi	159.547	25.191	=	184.738	15.79%
Spese godimento beni di terzi	298.348	13.517	=	311.865	4.53%
Costi del personale	655.478	42.235	=	697.713	6.44%
Ammortamenti imm.ni immateriali	9.534	10.284	=	19.818	107.87%
Ammortamenti imm.ni materiali	57.240	43.555	=	100.795	73.09%
Svalutazione crediti attivo circolante			=		
Variazione rimanenze	12.460		(11.959)	501	-95.98%
Altri accantonamenti		15.109	=	15.109	100%
Oneri diversi di gestione	37.238	22.354	=	59.592	60.03%
Totale COSTI della PRODUZIONE	3.532.821	227.588	(11.959)	3.748.450	

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Sono rappresentati per l'importo di € 229 da interessi attivi sui depositi bancari della società e per € 25 da dividendi su azioni della BCC; per l'importo di € 6.058 da: interessi passivi e commissioni sul mutuo contratto dalla società nel 2022 per € 5.770 e da € 287 per interessi di mora e oneri finanziari diversi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali che possano incidere in maniera rilevante sul risultato d'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha conseguito un risultato fiscale in perdita che ha annullato la base imponibile ai fini Ires ed Irap.

Imposte differite e anticipate

Non è stata rilevata la fiscalità anticipata/differita, in quanto non sono emersi valori in tal senso.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES-IRAP)

Determinazione imponibile IRES	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(126.019)	
- Onere fiscale teorico (24%)		
Diff. nette che non si riverteranno negli es. succ.:		
- Variazioni	46.965	
- Onere fiscale		
Perdite es. preced./ACE		-
Imponibile fiscale Ires	(79.054)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		-

Determinazione dell'imponibile IRAP	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione (netto)	592.607	=
- Costi non rilevanti ai fini IRAP	15.145	
- Costi rilevanti ai fini IRAP	(7.384)	
- Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(21.056)	
- Ricavi rilevanti ai fini IRAP		
- Deduzioni	(642.691)	
Totale	(63.379)	
- Onere fiscale teorico (4,73%)		
Differenza temporanea deducibile in es.successivi:		

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	13	13

Rispetto all'esercizio precedente si è proceduto all'assunzione di n. 1 addetto nel settore amministrativo già utilizzato tramite agenzia interinale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

L'ammontare dei compensi spettanti all'organo amministrativo nell'esercizio è stato pari ad Euro 14.400, come da delibera dell'assemblea dei soci e risultano in misura fissa.

Alla fine dell'esercizio 2023 è stato nominato il revisore legale per la revisione contabile e dei dati del bilancio d'esercizio.

Amministratori	
Compensi	14.400

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato contrattuali con il socio unico Comune di Fabriano i cui effetti nel bilancio sono così rappresentati:

CONTO ECONOMICO

contratto di affidamento, in prorogatio, avente ad oggetto la gestione delle farmacie per un costo sostenuto pari ad € 249.059 calcolato sui ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi.

	Totale 2023	Costi nei confronti della controllante	Incidenza %
Costi della produzione	3.748.450	249.059	6,70%

STATO PATRIMONIALE

debiti commerciali pari ad € 249.059 riferiti al canone per affidamento dell'azienda.

	Totale 2023	Debiti nei confronti della controllante	Incidenza %
Debiti commerciali	1.218.889	249.059	20,43

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Insieme più piccolo	
Nome dell'impresa	Comune di Fabriano
Città (se in Italia) o stato estero	Fabriano
Codice fiscale (per imprese italiane)	00155670425
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Fabriano P.le 26 settembre 1997

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di: Comune di Fabriano

Il bilancio dell'Ente è disponibile nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.comune.fabriano.an.it.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Assetto Organizzativo, Amministrativo e Contabile

La società dispone delle risorse umane e tecniche per la conduzione e per lo svolgimento della propria attività. Come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa),

adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. In collaborazione con uno studio professionale, predispone periodiche situazioni infrannuali contabili dalle quali si possono evincere le necessità di stanziamenti particolari per far fronte ad eventuali rischi e svalutazioni di crediti o assets.

La società, tenuto conto delle specifiche caratteristiche dell'attività imprenditoriale svolta, effettua il monitoraggio continuo dell'andamento aziendale che fornisce elementi utili per rilevare tempestivamente eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario e per fornire indicazioni e stime sull'andamento della gestione, anche ricorrendo ad indicatori chiave che permettono di effettuare valutazioni costanti e coerenti con il proprio modello di business.

Gestisce inoltre la propria tesoreria per verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale nei 12 mesi successivi ed individuare eventuali segnali di allarme. In seguito al monitoraggio effettuato vengono redatti periodici report, con cadenza semestrale, che risultano depositati agli atti sociali.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato,

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>).

FATTI di RILIEVO INTERVENUTI DOPO la CHIUSURA dell'ESERCIZIO

art. 2427, co.1, n.22-quater cod.civ.

Ad oggi non vi sono stati eventi accorsi in data successiva al 31 dicembre 2023 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

I conflitti tra Russia ed Ucraina nonché in Medio Oriente, dal punto di vista economico rendono ancora volatili le variazioni dei prezzi di petrolio, gas, energia elettrica e altri prodotti. Tutto ciò si riflette sui costi di produzione e di acquisto e, per gli effetti inflattivi, anche sui costi degli investimenti e sulle spese operative. La crescente tensione geopolitica e le eventuali contro risposte da parte dei governi delle nazioni interessate potrebbero influire negativamente, direttamente o indirettamente, sui mercati finanziari globali e sull'industria dei servizi finanziari.

Allo stato attuale l'impatto sull'attività aziendale è stato limitato ma non è possibile escludere che gli effetti in precedenza esposti possano far insorgere criticità riguardo future contrazioni nel volume dei ricavi della società, la cui influenza sui risultati complessivi non è ad oggi determinabile.

Pur considerando la complessità e l'alea di un contesto in evoluzione, il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato redatto, come già detto, in applicazione al presupposto della continuità aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis cod. civ. L'organo amministrativo, nel determinare il suddetto presupposto, ha verificato che i parametri patrimoniali e finanziari della

società e l'attuale consistenza delle liquidità non fanno sorgere dubbi significativi circa la capacità di far fronte agli impegni assunti e di continuare la propria esistenza operativa in un futuro prevedibile e, in particolare, nei prossimi dodici mesi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori soci,

Vi confermo che il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Confido di aver fornito con quanto esposto nella presente nota integrativa un quadro sufficientemente chiaro ed esauriente dell'andamento della gestione dell'esercizio, nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti; nel ringraziarVi per la fiducia accordatami Vi invito ad approvare il progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, i criteri seguiti nella redazione e la proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Fabriano, 29 maggio 2024

L'Amministratore Unico

Franco Secchi